

quali 504 furono i votanti, e di questi 288 avendone ottenuto l'avvocato Giuseppe Maccabruni, e questo numero corrispondendo appunto a più della metà dei votanti ed a più del terzo del totale numero degli inscritti, e nessuna irregolarità essendosi manifestata, si propone per parte dell'ufficio IV di convalidare l'elezione dell'avvocato Maccabruni.

(La Camera approva.)

Collegio di Castelnuovo di Garfagnana.

Questo collegio è diviso in quattro sezioni. Sono 614 gli elettori in esso inscritti; intervennero a votare 254. Avendone ottenuto il cavaliere Eugenio Pelosi 246 contro 8 voti dispersi, ed essendo un tal numero sufficiente, egli venne proclamato deputato. Nessuna irregolarità essendosi manifestata, l'ufficio IV vi propone di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

**PRESIDENTE.** Invito il deputato Macciò a riferire sulle elezioni non contestate.

**MACCIÒ, relatore.** A nome del IV ufficio ho l'onore di dar conto alla Camera di alcune elezioni.

Collegio di Chiari.

Questo collegio è diviso in quattro sezioni. Gli elettori inscritti erano 1174; i votanti furono 640; i voti validi 629.

Il conte Maggi Berardo ebbe 451 voti, il signor Cesare Cantù 113, il signor avvocato Buffoli Teodoro 51; vennero dispersi 14 voti, 11 annullati.

Il conte Maggi, avendo riportato la maggioranza sotto il duplice punto di vista prescritto dall'articolo 91 della legge elettorale, venne proclamato deputato.

Le operazioni furono regolari; mancano reclami; quindi a nome del IV ufficio vi propongo la convalidazione dell'elezione del conte Maggi a deputato del collegio di Chiari.

(La Camera approva.)

Collegio di Crescentino.

Questo collegio è diviso in quattro sezioni. Gli elettori inscritti ascendono a 1056; i votanti furono 473; i voti dati validamente 467.

Il cavaliere Luigi-Carlo Farini ottenne voti 418; il professore Giacomo Lignana 56; voti dispersi 13.

Il cavaliere Farini, avendo ottenuta la maggioranza voluta dalla legge elettorale, fu proclamato deputato.

Tutte le operazioni sono regolari; non vi sono reclami; per conseguenza vi propongo l'approvazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Colle.

Questo collegio è diviso in otto sezioni. Gli elettori inscritti sono 979; i votanti furono 440.

Il cavaliere avvocato Ferdinando Andreucci ebbe voti 454; 4 voti andarono dispersi; 2 furono nulli.

Le operazioni furono regolari, e non vi sono richiami.

Per compiere al mio ufficio debbo fare un'avvertenza intorno ad un atto dell'ufficio definitivo della sezione di Monticiano. Quest'ufficio ammise a votare un medico condotto, il quale non era compreso nelle liste elettorali, dichiarando che egli aveva titolo per essere elettore.

Il giudizio intorno all'elettorato non appartiene agli uffici definitivi nei collegi elettorali, e secondo l'articolo 80 della legge niuno può dar voto dove non sia scritto sulle liste elettorali. Tuttavia ognuno vede che la differenza di un voto non ha influito sull'elezione. Quindi, mentre l'ufficio ha creduto censurabile il fatto dell'ufficio definitivo della sezione di Monticiano, è stato di unanime parere nel proporre, siccome io vi propongo, l'approvazione dell'elezione fatta nella persona del cavaliere avvocato Ferdinando Andreucci.

(La Camera approva.)

**CANTELLI, relatore.** Ho l'onore di riferire alla Camera sulla elezione dell'onorevole nostro presidente avvocato Antonio Zanolini, fatta dal collegio di Castel Maggiore.

Questo collegio conta 399 elettori inscritti, dei quali 136 diedero il loro voto.

Nel primo scrutinio l'avvocato Zanolini ottenne voti 133, ossia la unanimità meno uno degli elettori votanti e oltre al terzo degli inscritti.

Le operazioni elettorali sono procedute regolarmente, nessun reclamo fu inoltrato, e quindi a nome del IV ufficio propongo alla Camera la convalidazione dell'elezione dell'avvocato Antonio Zanolini a deputato del collegio di Castel Maggiore.

(La Camera approva.)

Collegio di Desio.

Questo collegio è diviso in 2 sezioni, che hanno insieme 335 elettori inscritti; 197 si presentarono al primo scrutinio.

Il dottore Antonio Allievi ebbe 114 voti; 65 furono dati al signor Pietro Maestri. Il primo ottenne la maggioranza dei votanti e più del terzo degli elettori inscritti, e siccome nessuna irregolarità si è rimarcata nelle operazioni elettorali, e non fu fatto verun reclamo, propongo alla Camera che voglia convalidare l'elezione dell'avvocato Antonio Allievi a deputato del collegio di Desio.

(La Camera approva.)

Collegio di Dronero.

Sono inscritti in questo collegio 884 elettori, divisi in cinque sezioni; 568 elettori presero parte alla prima votazione, nella quale il signor Giacomo Rovera, sindaco di Dronero, ottenne voti 348, il signor avvocato Gastaldetti 192.

Il primo ha quindi ottenuto la maggioranza dei votanti e più del terzo degli elettori inscritti.

Niuna irregolarità fu commessa, nessun reclamo fu sporto; quindi a nome del IV ufficio propongo la convalidazione dell'elezione del signor Giacomo Rovera a deputato del collegio di Dronero.

(La Camera approva.)

**RUSCHI, relatore.** Collegio di Mirandola.

Questo collegio consta di tre sezioni. Gli elettori inscritti sono 748; votarono al primo scrutinio 341.

I voti furono divisi nel modo seguente: il conte Carlo Pepoli ottenne voti 229; il maggiore Paolo Strada 64; il maggiore Giovanni Battista Ruffini 29; andarono dispersi 16 voti, tre schede furono annullate.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il terzo dei voti degli elettori componenti il collegio, si procedette allo scrutinio di ballottaggio.

In questa seconda votazione, sopra 367 votanti, il conte Carlo Pepoli ottenne voti 302; il maggiore Paolo Strada voti 63; fu quindi proclamato deputato il conte Carlo Pepoli.

Tutte le operazioni essendo regolari, a nome del IV ufficio ho l'onore di proporre la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Canicatti.

Questo collegio consta di sei sezioni; gli elettori inscritti sono 508; votarono 426.

I voti furono ripartiti nel modo seguente: il barone Vito D'Ondes Reggio ebbe voti 279; il notaio Giuseppe Faruggia voti 58; il primo venne quindi proclamato a deputato.

Tutte le operazioni sono state regolari; non essendovi né protesta né osservazione sopra la di lui elezione, a nome del IV ufficio ho l'onore di proporre la convalidazione.

(La Camera approva.)